

DI SAN GIULIANO, *ministro degli affari esteri*. Avrei dovuto trasmettere questo emendamento puramente e semplicemente alla Giunta del bilancio perchè fosse poi stampato e distribuito; ma appunto per non voler prendere gli oratori di sorpresa e per dar tempo anche a quelli che sono contrari di prepararne meglio la confutazione, ho creduto opportuno di annunciarlo fin d'ora.

E l'emendamento sarebbe formulato nei termini seguenti: sopprimere il secondo comma dell'articolo 28 che prescrive la tassa di due lire sui passaporti, e aggiungere:

« Un regolamento approvato con decreto reale, promosso dal ministro dei lavori pubblici, di concerto con quello degli esteri, stabilirà le norme e le facilitazioni ferroviarie per gli emigranti a scopo di lavoro e determinerà pure le modalità di riscossione e di versamento, da parte delle ferrovie dello Stato, di un contributo fisso al massimo di lire due per ciascuno degli emigranti, non contemplati nell'articolo 6 della legge, a cui sia rilasciato un biglietto intero ».

Io depongo questo emendamento al banco della Presidenza e prego la Giunta generale del bilancio di volerlo esaminare. (*Commenti animati*).

FASCE, *presidente della Giunta generale del bilancio*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FASCE, *presidente della Giunta generale del bilancio*. Pregherei la Presidenza di far stampare questo emendamento presentato dall'onorevole ministro e di trasmetterlo alla Giunta generale del bilancio perchè possa esaminarlo.

RUBINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RUBINI. Io desidererei chiedere uno schiarimento su questo emendamento all'onorevole ministro degli affari esteri.

DI SAN GIULIANO, *ministro degli affari esteri*. Quando verrà in discussione, mi potrà rivolgere la sua domanda.

PRESIDENTE. Onorevole Rubini, io la iscrivo per parlare nella discussione generale. Del resto, prima di lei ce ne sono parecchi altri.

Il seguito di questa discussione è rimesso alla seduta pomeridiana, se sarà possibile; od altrimenti ad un'altra seduta da stabilirsi.

La seduta termina alle ore 12,15.

PROF. EMILIO PIOVANELLI

* *Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia*

Roma, 1910. — Tip. della Camera dei Deputati.